

## Adesione alla manifestazione del 13 febbraio 2011

*Il 13 febbraio è la manifestazione di tutte le donne che hanno costruito con fatica il proprio ruolo in questo nostro paese, e ne vogliono rivendicare con forza e con orgoglio la dignità.*

*Noi donne del Cidi, insegnanti, dirigenti scolastiche, educatrici e operatrici del mondo della scuola, aderiamo a questa manifestazione perché ci sentiamo offese nella nostra dignità di donne di scuola dal modo in cui si propongono modelli culturali e di comportamento basati sull'uso e sull'esibizione dei corpi delle donne e delle ragazze.*

*Vogliamo anche esprimere il disagio profondo che come insegnanti avvertiamo di fronte ai nostri alunni in questa situazione. Agli insegnanti gli studenti chiedono risposte. E le chiedono anche sul ruolo e sulle responsabilità della politica, delle istituzioni e di chi le rappresenta.*

*Come si fa a insegnare il rispetto fra uomo e donna, ma anche l'importanza di osservare le leggi o i valori etici fondamentali quando attorno a noi è tutto fondato sulla prepotenza del potere esibito sia in pubblico che in privato? Davvero pensiamo che i ragazzi e i bambini siano sordi e ciechi?*

*Noi gente di scuola siamo impegnati tutti i giorni nello sforzo di formare cittadini liberi, colti, capaci di pensiero. Nello sforzo di trasmettere il senso profondo del vivere civile attraverso lo studio e la conoscenza. Di portare avanti il compito che la nostra Costituzione affida alla scuola.*

*Per queste ragioni saremo in piazza il prossimo 13 febbraio. E per queste ragioni chiediamo ai nostri colleghi maschi di venire con noi.  
Se non ora, quando?*

*Roma, 9 febbraio 2011*